

# «Ora serve il lavoro 4.0» Furlan incalza il governo

*La segretaria Cisl ospite del congresso provinciale*

**VARESE** - «Speriamo che la Legge di stabilità possa irrobustire la crescita e gli investimenti pubblici e privati, mettendo soprattutto in relazione il percorso di formazione dei giovani con i bisogni e le richieste delle aziende». Così ha commentato i nuovi dati dell'Istat sull'occupazione la Segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan, presente ieri a Varese per il Consiglio generale della Cisl dei Laghi organizzato all'Atahotel di Varese: «Ancora una volta - ha aggiunto - abbiamo un dato positivo dall'Istat e questo è assolutamente importante: cresce il Pil e cresce finalmente anche un po' l'occupazione, per cui la Legge di stabilità deve essere coerente con questi dati. Ci sono ancora milioni di disoccupati e per questo abbiamo un grande lavoro da fare per l'utilizzo dell'apprendistato, la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro, ma soprattutto per le politiche attive del lavoro per accompagnare i lavoratori che perdono il posto verso una nuova occupazione. Accanto ad industria 4.0 dobbiamo inserire lavoro 4.0 e quindi dotare ogni lavoratore di quelle conoscenze indispensabili per essere protagonisti».

Furlan ha aggiunto che il sindacato «ha avuto molti momenti di confronto con il Governo che ovviamente dovranno trovare una risposta per creare una condizione favorevole per la futura previdenza dei giovani e per garantire la perequazione delle pensioni per gli anziani. E soprattutto su come si ridiscuterà

quel meccanismo dell'aspettativa di vita che a oggi non tiene minimamente conto dei percorsi di ogni lavoratore». Gli argomenti più territoriali come, per esempio, la riforma del welfare o i piani di zona, sono stati invece affrontati dai sindacalisti locali, col bilancio della giornata che è stato lasciato ad Adria Bartolich, segretario generale della Cisl dei laghi: «I dati positivi dell'Istat - ha detto - non sono così buoni per il Varesotto. Anche qui assistiamo a una crescita, ma inferiore al resto della Lombardia. Manca insomma un recupero di competitività», proprio in uno

**Adria Bartolich:**  
«Nel Varesotto  
l'occupazione  
cresce meno che  
in Lombardia»

dei territori maggiormente colpiti dalla crisi degli anni scorsi. «Per fortuna - ha aggiunto Bartolich - la vicinanza con la Svizzera ha mitigato questi problemi ma, allo stesso tempo, ha aperto un fronte sul confine fra Italia e Canton Ticino, in cui siamo impegnati a proteggere e

garantire i diritti dei frontalieri». Infine Malpensa, altro argomento caldissimo a queste latitudini: «L'aeroporto perde quote di mercato, mentre alcune compagnie stanno registrando diverse difficoltà - ha concluso il segretario generale -. Questa situazione si innesca in un quadro complessivo preoccupante, dove le condizioni di lavoro descrivono una totale deregulation. Si tratta chiaramente di un problema nazionale ed è importante che anche il nostro segretario nazionale ne sia venuto a conoscenza direttamente da chi vi opera tutti i giorni».

Nicola Antonello



In alto Annamaria Furlan ieri durante il congresso della Cisl dei laghi. Sotto, i delegati (Foto Blitz)